



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 27/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2015, n. 871

Acque dolci destinate alla vita dei pesci - Conformità annualità 2013.

Assente l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria operata dall'ufficio competente, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Monitoraggio e Gestione Integrata Risorse e dal Dirigente del Servizio Risorse Idriche riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

PREMESSO:

che il D.Lgs. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in adempimento a quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua anche gli obiettivi di qualità per le acque a specifica destinazione funzionale - che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi - e sancisce il ruolo fondamentale della pianificazione e del monitoraggio, quali strumenti guida dell'azione di tutela; che, ai sensi del D.M. 260/2010 recante i "Criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali", i programmi di monitoraggio delle acque a specifica destinazione funzionale, costituiscono parte integrante del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali adottato dalle Regioni;

che, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 152/2006, sono acque a specifica destinazione funzionale:

- a) le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
- b) le acque destinate alla balneazione;
- c) le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;
- d) le acque destinate alla vita dei molluschi;

che, relativamente alle acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 152/06, le Regioni effettuano preliminarmente la designazione delle stesse, privilegiando i corpi idrici di particolare pregio ambientale, scientifico o naturalistico e, successivamente, provvedono alla classificazione in acque dolci "salmonicole" o "ciprinicole"; la designazione e la classificazione sono sottoposte a revisione in relazione ad elementi imprevisti o sopravvenuti;

che, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 152/2006, le acque così designate e classificate si considerano idonee alla vita dei pesci se rispondono ai requisiti riportati nella Tabella 1/E3 dell'Allegato 2 alla parte terza del decreto medesimo; se dai campionamenti risulta che non sono rispettati uno o più valori dei parametri riportati nella suddetta Tabella, dovranno essere accertate le cause dell'inosservanza al fine di predisporre le misure appropriate;

che, tuttavia, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs 152/2006, le Regioni possono derogare al rispetto dei parametri riportati nella suddetta Tabella 1/B, in caso di arricchimento naturale del corpo idrico da

sostanze provenienti dal suolo senza intervento diretto dell'uomo e, limitatamente ad alcuni parametri indicati nella medesima Tabella, in caso di circostanze meteorologiche eccezionali o speciali condizioni geografiche;

CONSIDERATO:

che la Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente, recepita ed aggiornata da ultimo con D.Lgs. 152/06, con D.G.R. n. 742/96 ha effettuato la prima designazione delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci e con D.G.R. n. 6415 del 05.08.1997 ha classificato le stesse come "ciprinicole";

che la prima designazione è stata poi sottoposta a revisione con successive D.G.R. n. 467 del 23.02.2010 e D.G.R. n. 2904 del 20.12.2012, all'esito delle quali risultano attualmente designati n. 15 siti - le cui acque sono classificate tutte quali "ciprinicole" - sui quali sono allocate 20 stazioni di monitoraggio;

che, conformemente al D.Lgs. 152/2006 e ai suoi decreti attuativi e di modifica, è stato definito e attuato il Piano di Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali, comprendente i programmi di monitoraggio delle acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci (approvato dalla Giunta regionale, per le varie annualità, rispettivamente, con deliberazioni n. 1640 del 12.07.2010, n. 1255 del 19.06.2012, n. 1914 del 15.10.2013 e n. 1693 del 01.08.2014), la cui realizzazione è stata affidata all'ARPA Puglia, nell'ambito dell'azione 2.1.4 del P.O. FESR 2007/2013;

che, all'esito dei monitoraggi effettuati, la Giunta Regionale ha approvato i giudizi di conformità delle acque dolci superficiali destinate alla vita pesci, rispettivamente, con deliberazione n. 2904 del 20.12.2012 per gli anni 2010 e 2011 e con deliberazione n. 1694 del 01.08.2014 per l'anno 2012;

che con la suddetta D.G.R. n. 1694 del 01.08.2014, prendendo atto del trend evolutivo delle conformità/non conformità dei siti designati relativamente al quadriennio 2009-2012, ha altresì disposto di individuare appositi programmi di miglioramento della qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci, all'interno dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque;

che l'ARPA Puglia, a conclusione delle attività di monitoraggio relative all'annualità 2013, con nota prot. n. 10191 del 24.02.2015 ha trasmesso la relazione "Acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci - Annualità 2013" in cui sono riportati i dati analitici dei parametri monitorati, le relative elaborazioni e la valutazione della conformità di ciascun sito designato rispetto ai limiti tabellari. In particolare, nel documento sono formulati:

- valutazione delle conformità/non conformità dei singoli parametri per ciascun sito-stazione nelle acque designate, che per alcuni di essi è subordinata a proposta motivata di deroga ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 152/06;
- giudizio di conformità/non conformità globale per ciascun sito-stazione nelle acque designate.

RILEVATO:

che per alcuni dei siti designati, l'Arpa Puglia ha proposto la deroga ai parametri "Materiali in sospensione" e "BODs", ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 152/2006, come esplicitato nella suddetta relazione e riepilogato nella tabella A allegata al presente atto (allegato 1);

che dalla valutazione di conformità globale proposta per ciascun sito-stazione, risulta che il 20% dei siti monitorati (4 su 20) è conforme e che per due di questi, il giudizio di conformità è subordinato alla proposta di deroga ai parametri "Materiali in sospensione" - motivata da specifiche situazioni di natura idrogeologica a livello locale - e "BOD5" - motivata da valori anomali, attesa la serie storica - come riepilogato nella tabella A allegata al presente atto (allegato 1);

che, per il restante 80% dei siti (16 su 20), i valori di alcuni parametri risultano superiori ai limiti previsti dalla normativa nazionale, comportando la non conformità dei siti medesimi e in particolare, come dettagliato nella tabella A allegata al presente atto (allegato 1):

- 12 stazioni non risultano conformi per 1 parametro;

- 1 stazione non risulta conforme per 3 parametri;
- 1 stazione non risulta conforme per 4 parametri;
- 2 stazioni non risultano conformi per 5 parametri.

che Arpa Puglia ha altresì rilevato i parametri determinanti ai fini del giudizio di non conformità, evidenziando che le principali criticità riscontrate attengono alle concentrazioni nelle acque di BOD5, dei composti dell'ammoniaca e del cloro residuo totale, dovute a differenti pressioni antropiche presenti sul territorio, come riepilogato nella tabella A allegata al presente atto (allegato 1);

che i risultati dell'attività di monitoraggio svolta nel corso del 2013, nel convalidare il trend evolutivo delle conformità/non conformità dei siti designati, rilevato per il quadriennio 2009-2012, confermano la necessità di identificare all'interno dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, appositi programmi di miglioramento della qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci;

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale gli esiti del monitoraggio delle acque destinate alla vita dei pesci per l'annualità 2013 - come risultanti dalla relazione "Acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci - Annualità 2013" nonché i conseguenti giudizi di conformità globale (Allegato 1), anche al fine di consentire il successivo trasferimento di dati tramite upload sul SINTAI - Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane - a cura del Punto Focale Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore relatore, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore, del Dirigente dell'Ufficio "Monitoraggio e Gestione Integrata Risorse" e del Dirigente del Servizio Regionale "Risorse Idriche" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare:

a) che a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque superficiali dolci idonee alla vita dei pesci, l'ARPA Puglia, con nota prot. n. 10191 del 24.02.2015 ha trasmesso la relazione "Acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci - Annualità 2013" (depositata agli atti del Servizio Risorse Idriche) contenente l'elaborazione dei risultati del monitoraggio finalizzata alla valutazione delle conformità per le acque idonee alla vita dei pesci;

b) che l'Arpa Puglia ha proposto la deroga ad alcuni parametri limitatamente ad alcuni siti designati ed i

conseguenti giudizi di conformità/non conformità delle acque dolci superficiali destinate alla vita dei pesci, come restituiti nella tabella A allegata alla presente delibera (Allegato 1), nella quale sono altresì riportati i parametri determinanti ai fini del giudizio di non conformità;

DI AUTORIZZARE, in attuazione dell'art. 86 del D.lgs 152/06, la deroga ad alcuni parametri e limitatamente ad alcuni siti designati, relativamente all'annualità 2013, come proposto da Arpa Puglia e riepilogato nella tabella A allegata al presente atto (Allegato 1);

DI APPROVARE i giudizi di conformità/non conformità globale delle acque dolci superficiali destinate alla vita dei pesci, proposti da Arpa Puglia all'esito del monitoraggio per l'annualità 2013 e riportati nella tabella A allegata al presente atto (Allegato 1), confermando la necessità di identificare appositi programmi di miglioramento della qualità delle acque dolci idonee alla vita dei pesci all'interno dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, le cui attività sono tuttora in corso;

DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola